



**RASSEGNA STAMPA**

**SPORTELLO DELLA  
MISERCORDIA A SAN  
GELASIO**

A cura di

Agenzia Comunicatio



**GIUBILEO; ACLI ROMA: DOMANI BORZÌ E FEROCI INAUGURANO PRIMO "SPORTELLO DELLA MISERICORDIA" PER LA TUTELA DEI CITTADINI SOPRATTUTTO QUELLI PIÙ FRAGILI**

**Nasce in una delle periferie della Capitale**, presso la parrocchia di San Gelasio I, in via Fermo Corni 1, grazie alle ACLI di Roma il primo **"Sportello della Misericordia"** dedicato all'esigibilità dei diritti soprattutto per le persone in stato di disagio economico e sociale per gli immigrati (tutele previdenziali, diritto di famiglia, immigrazione, lavoro domestico, etc..).

La presentazione si terrà domani, **sabato 21 novembre 2015, alle ore 16** presso la parrocchia San Gelasio I e intervengono **LIDIA BORZÌ**, presidente delle ACLI di Roma e provincia, **Mons. ENRICO FEROCI**, direttore della Caritas diocesana di Roma, **Don GIUSEPPE RACITI**, parroco di San Gelasio, e **MATTEO MARIOTTINI**, direttore del Patronato ACLI di Roma.

Lo "Sportello della Misericordia" sarà **aperto al pubblico il mercoledì dalle 16.30 alle 18 e il giovedì dalle 10 alle 12**. A curarlo sarà il **Patronato delle ACLI di Roma** attraverso volontari ed operatori specializzati che nei vari ambiti di intervento offerti garantiscono gratuitamente e con competenza informazione, consulenza, assistenza e tutela. Sarà un luogo di aiuto che informerà le persone sui diritti legati alla pensione, invalidità, assegni familiari, tutele per maternità, disoccupazione, malattia, immigrazione e lavoro domestico e le accompagnerà negli adempimenti necessari per ottenerli.

Inoltre, grazie alla collaborazione con la **Lega Consumatori**, sarà presente un avvocato per consulenze su assicurazioni e R.C. auto e sinistri, garanzia prodotti, bollette acqua, luce, gas e telefonia, multe, cartelle Equitalia, problemi finanziari, sanità e consulenza su diritto di famiglia.

In tutta la città il Patronato delle ACLI di Roma opera attraverso **31 Operatori specializzati, 54 Promotori Sociali Volontari, 18 consulenti medici e legali** con più di **40 uffici** tra sedi principali e recapiti, nei quali riceve ogni anno **tra le 15.000 e 20.000 persone**.

Nell'ultimo anno sono state attivate **37.350 pratiche**, di cui 24.977 di Previdenza e assistenza (pensioni, assegno sociale, disoccupazione, maternità, assegni familiari, ...), 2.492 in materia di immigrazione (permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari) e 9.881 pratiche per il riconoscimento dell'invalidità.

"Questo di San Gelasio – **dichiara Lidia Borzi, presidente della ACLI di Roma** – è il primo Polo della Misericordia che inauguriamo per il Giubileo. Un servizio permanente, volto a favorire l'esigibilità dei diritti, che rappresenta una concreta espressione del nuovo umanesimo al quale ci ha richiamato Papa Francesco al recente convegno ecclesiale di Firenze. Lo abbiamo inteso come polo perché funzionerà sul principio delle porte sociali, mettendo in rete non solo una serie di servizi e progetti delle ACLI di Roma, come il progetto di recupero "il pane A Chi Serve" o quello destinato ai giovani e lavoro "Job to Go, il lavoro svolta" per fare due esempi, ma anche creando legami con le altre realtà del territorio, in una logica che valorizza le eccellenze e minimizza le sovrapposizioni. Vogliamo dare concretezza alla Misericordia affinché l'impegno per l'Anno Santo straordinario diventi ordinario per contribuire a ridare Speranza alla nostra città".

"Sempre di più – **aggiunge Matteo Mariottini, direttore del Patronato delle ACLI di Roma** – sono le istanze che il Patronato Acli di Roma si trova a gestire per far fronte a nuove povertà determinate dalla crisi che ha caratterizzato questi ultimi anni. Il nostro impegno, che ci caratterizza da sempre, ma che in questi anni si è fatto più esigente, è fare in modo che attraverso l'accompagnamento della persona nel conoscere ed esigere i propri diritti si possa il più possibile alleviare il disagio non solo economico delle persone, rimuovere gli ostacoli per il pieno esercizio dei propri diritti di cittadinanza e promuovere equità e giustizia sociale".

"Ho colto molto volentieri – **conclude don Giuseppe Raciti, parroco di San Gelasio** – la proposta delle ACLI di aprire questo sportello, che sarà uno strumento molto utile per i nostri parrocchiani. Da anni cerchiamo di essere al fianco delle persone più bisognose e ci interroghiamo su come restituire loro dignità, credo che aiutarli a conoscere i loro diritti e capire come farli valere sia un ottimo sistema per raggiungere questo obiettivo e aiutarli in maniera ancora più efficace di quanto già facciamo. È un segno importante di speranza, soprattutto nell'anno del Giubileo della Misericordia, per questo accoglieremo chiunque avrà bisogno di aiuto, famiglie, anziani, immigrati, senza fare distinzioni e senza chiedere né carte d'identità, né appartenenza religiosa".

--  
**AGENZIA COMUNICATIO  
UFFICIO STAMPA DELLE ACLI DI ROMA**

-- Agenzia Comunicatio  
Via di Porta Cavalleggeri 127, Roma 00165  
Tel. 06.87.77.76.09  
Fax. 06.83.79.68.85  
Gianluca Scarnicci 320.43.43.394  
Giuseppe Pallotta 331.95.23.113  
Matteo Guerrini 345.11.67.736



SERVIZIO ANDATO IN ONDA IL  
22/11/2015

GUARDA



## A San Gelasio nasce lo "Sportello della misericordia"

di *Mariaelena Finessi* - nov 23, 2015



*Porte aperte alle "nuove povertà", con il servizio offerto dalle Acli di Roma. La presidente Borzi: «È il primo di una serie di poli, funzionerà sul principio delle porte sociali»*

«**Davanti a un problema** semplice della vita, come può essere ad esempio quello delle bollette, alcune persone purtroppo si smarriscono». Il direttore della Caritas diocesana di Roma monsignor Enrico Feroci, spiega le ragioni che hanno spinto a mettere in piedi nella Capitale il primo "Sportello della misericordia". Ospitato nella periferia della città, presso la parrocchia di San Gelasio I (in via Fermo Corni 1), si tratta di un particolare servizio offerto dalle Acli di Roma. Dedicato all'esigibilità dei diritti, vi si possono rivolgere soprattutto gli immigrati e le persone in stato di disagio socioeconomico che non sanno di poter vantare nei confronti delle istituzioni o del datore di lavoro agevolazioni sotto forma, ad esempio, di sgravi fiscali, assegni di maternità o pensioni. L'inaugurazione sabato 21 novembre. Monsignor Feroci fa luce su una delle difficoltà del vivere quotidiano e per che molti rappresenta un vero e proprio ostacolo: «Penso soprattutto ai più deboli», come possono esserlo gli stranieri, a digiuno delle normative fiscali del nostro Paese, spiega il sacerdote, «che non hanno mai fatto certi percorsi all'interno della società». Ecco perché «tendere loro una mano, per guidarli nei sentieri della burocrazia, vuol dire dare ascolto a un bisogno fondamentale oltre a essere un importante gesto di attenzione alla persona».

**Aperto al pubblico il mercoledì** (dalle 16.30 alle 18) e il giovedì (dalle 10 alle 12), a curare il servizio saranno i volontari ed operatori specializzati che, nei vari ambiti di intervento offerti, garantiscono gratuitamente informazione, consulenza, assistenza e tutela. Inoltre, grazie alla collaborazione con la Lega Consumatori, sarà presente un avvocato per consulenze su assicurazioni auto e sinistri, ad esempio, o sulle bollette di acqua, luce, gas e telefonia, e su questioni attinenti il diritto di famiglia. Istanze «che emergono dalle nuove povertà determinate da questi anni di crisi - sottolinea Matteo Mariottini, direttore del Patronato delle Acli di Roma -. Il nostro impegno è fare in modo che attraverso l'accompagnamento della persona nel conoscere ed esigere i propri diritti si possa il più possibile promuovere equità e giustizia sociale». Questo è però solo il primo di altri «Poli della Misericordia che inauguriamo nell'anno giubilare», ricorda Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma. «Concepito in una logica che valorizza le eccellenze e minimizza le sovrapposizioni, lo abbiamo inteso come polo - spiega - perché funzionerà sul principio delle porte sociali. Indirizzeremo cioè le persone verso le altre realtà del territorio impegnate su questioni rispetto alle quali noi non abbiamo competenza». Tutto ciò è ovviamente possibile «mettendo in rete non solo i progetti ideati dalle Acli su Roma ma anche facendo comunicare tra loro, e con noi, le organizzazioni sociali e le istituzioni». La scelta di stare nelle parrocchie, infine, non è casuale: «Si trovano nei "crocevia dell'esistenza", per ricordare un'espressione di Giovanni Paolo II. Presidi di welfare locale, sono quelle più vicine alle persone e ne conoscono bisogni e difficoltà».

**Nata nel 1972**, all'interno di un piccolo garage, la parrocchia di san Gelasio ha avuto la sua chiesa vent'anni dopo, nel 1992. Il quartiere che la ospita è quello di Rebibbia, diviso tra una parte vecchia - abitata perlopiù da agenti della Polizia penitenziaria che lavorano nel vicino carcere - e una parte più recente, caratterizzata da palazzoni che vanno riempiendosi via via di immigrati dell'Est europeo. Alle spalle della parrocchia si estendono le case popolari mentre «i rom dormono nel Parco di Aguzzano o nel Parco dell'Aniene, dove ci sono anche tanti altri poveri che vivono in lamiere e baracche posticce», racconta il parroco, don Giuseppe Raciti. Una periferia difficile, dunque. Ecco perché «ho raccolto volentieri la proposta delle Acli di aprire proprio qui questo sportello che è una sorta di "longa manus" dei servizi già offerti dalla Caritas, come la distribuzione degli abiti o la mensa del giovedì». In questa vicinanza a «una città ferita» dalla perdita dei posti di lavoro, dallo sconforto dei giovani che un posto non lo hanno affatto oppure è mal retribuito, «ritorniamo al Vangelo - conclude don Giuseppe - perché è su di esso che va misurata la nostra esistenza».

## Giubileo, Acli Roma: il primo "Sportello della Misericordia"

Comunicato - Inserito Da Agenzia - 20 Novembre 2015

 Consiglia 0



Nasce in una delle periferie della Capitale, presso la parrocchia di San Gelasio I, in via Fermo Corni 1, grazie alle ACLI di Roma il primo "Sportello della Misericordia" dedicato all'esigibilità dei diritti soprattutto per le persone in stato di disagio economico e sociale e per gli immigrati (tutele previdenziali, diritto di famiglia, immigrazione, lavoro domestico, etc..).

La presentazione si terrà domani, **sabato 21 novembre 2015**, alle ore 16 presso la parrocchia San Gelasio I e intervengono **LIDIA BORZI**, presidente delle ACLI di Roma e provincia, **Mons. ENRICO FEROCI**, direttore della Caritas diocesana di Roma, **Don GIUSEPPE RACITI**, parroco di San Gelasio, e **MATTEO MARIOTTINI**, direttore del Patronato ACLI di Roma.

Lo "Sportello della Misericordia" sarà aperto al pubblico il mercoledì dalle 16.30 alle 18 e il giovedì dalle 10 alle 12. A curarlo sarà il Patronato delle ACLI di Roma attraverso volontari ed operatori specializzati che nei vari ambiti di intervento offerti garantiscono gratuitamente e con competenza informazione, consulenza, assistenza e tutela. Sarà un luogo di aiuto che informerà le persone sui diritti legati alla pensione, invalidità, assegni familiari, tutele per maternità, disoccupazione, malattia, immigrazione e lavoro domestico e le accompagnerà negli adempimenti necessari per ottenerli.

Inoltre, grazie alla collaborazione con la Lega Consumatori, sarà presente un avvocato per consulenze su assicurazioni e R.C. auto e sinistri, garanzia prodotti, bollette acqua, luce, gas e telefonia, multe, cartelle Equitalia, problemi finanziari, sanità e consulenza su diritto di famiglia.

In tutta la città il Patronato delle ACLI di Roma opera attraverso 31 Operatori specializzati, 54 Promotori Sociali Volontari, 18 consulenti medici e legali con più di 40 uffici tra sedi principali e recapiti, nei quali riceve ogni anno tra le 15.000 e 20.000 persone.

Nell'ultimo anno sono state attivate 37.350 pratiche, di cui 24.977 di Previdenza e assistenza (pensioni, assegno sociale, disoccupazione, maternità, assegni familiari, ...), 2.492 in materia di immigrazione (permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari) e 9.881 pratiche per il riconoscimento dell'invalidità.

"Questo di San Gelasio - dichiara Lidia Borzi, presidente della ACLI di Roma - è il primo Polo della Misericordia che inauguriamo per il Giubileo. Un servizio permanente, volto a favorire l'esigibilità dei diritti, che rappresenta una concreta espressione del nuovo umanesimo al quale ci ha richiamato Papa Francesco al recente convegno ecclesiale di Firenze. Lo abbiamo inteso come polo perché funzionerà sul principio delle porte sociali, mettendo in rete non solo una serie di servizi e progetti delle ACLI di Roma, come il progetto di recupero "il pane A Chi Serve" o quello destinato ai giovani e lavoro "Job to Go, il lavoro svolta" per fare due esempi, ma anche creando legami con le altre realtà del territorio, in una logica che valorizza le eccellenze e minimizza le sovrapposizioni. Vogliamo dare concretezza alla Misericordia affinché l'impegno per l'Anno Santo straordinario diventi ordinario per contribuire a ridare Speranza alla nostra città".

"Sempre di più - aggiunge Matteo Mariottini, direttore del Patronato delle ACLI di Roma - sono le istanze che il Patronato Acli di Roma si trova a gestire per far fronte a nuove povertà determinate dalla crisi che ha caratterizzato questi ultimi anni. Il nostro impegno, che ci caratterizza da sempre, ma che in questi anni si è fatto più esigente, è fare in modo che attraverso l'accompagnamento della persona nel conoscere ed esigere i propri diritti si possa il più possibile alleviare il disagio non solo economico delle persone, rimuovere gli ostacoli per il pieno esercizio dei propri diritti di cittadinanza e promuovere equità e giustizia sociale".

"Ho colto molto volentieri - conclude don Giuseppe Raciti, parroco di San Gelasio - la proposta delle ACLI di aprire questo sportello, che sarà uno strumento molto utile per i nostri parrocchiani. Da anni cerchiamo di essere al fianco delle persone più bisognose e ci interroghiamo su come restituire loro dignità, credo che aiutarli a conoscere i loro diritti e capire come farli valere sia un ottimo sistema per raggiungere questo obiettivo e aiutarli in maniera ancora più efficace di quanto già facciamo. È un segno importante di speranza, soprattutto nell'anno del Giubileo della Misericordia, per questo accoglieremo chiunque avrà bisogno di aiuto, famiglie, anziani, immigrati, senza fare distinzioni e senza chiedere né carte d'identità, né appartenenza religiosa".

The ANSA logo consists of the word "ANSA" in a bold, white, sans-serif font, centered within a solid green square.

20/11/2015 - 11:43:36

Agenzia: AnsaNaz Cat. : POLITICA

**Giubileo: apre domani a Roma primo 'Sportello Misericordia'**

(ANSA) - ROMA, 20 NOV - Nasce in una delle periferie della Capitale il primo "Sportello della Misericordia". Situato nella parrocchia San Gelasio I, sarà gestito dalle Acli "Sarà un luogo di aiuto - spiega una nota - che informerà le persone sui diritti legati alla pensione, invalidità, assegni familiari, tutele per maternità, disoccupazione, malattia, immigrazione e lavoro domestico e le accompagnerà negli adempimenti necessari per ottenerli". Inoltre, con la collaborazione della Lega Consumatori, sarà presente un avvocato per consulenze su assicurazioni e Rc Auto e sinistri, garanzia prodotti, bollette acqua, luce, gas e telefonia, multe, cartelle Equitalia, problemi finanziari, sanità e consulenza su diritto di famiglia. La presentazione si terrà domani pomeriggio presso la stessa parrocchia.(ANSA).

SOLIDARIETÀ

## Giubileo: Acli Roma, al via domani il primo "sportello della misericordia"

20 novembre 2015 @ 17:03



Verrà inaugurato domani a Roma, nella parrocchia periferica di San Gelasio I, il primo "Sportello della misericordia", promosso dal patronato delle Acli della capitale e dedicato all'esigibilità dei diritti soprattutto per le persone in stato di disagio economico e sociale, e per gli immigrati. Domani alle 16 interverranno Lidia Borzi, presidente Acli Roma e provincia; monsignor Enrico Feroci, direttore della Caritas diocesana di Roma; don Giuseppe Raciti, parroco di San Gelasio; Matteo Mariottini, direttore del patronato Acli capitolino. Lo "Sportello della misericordia" sarà aperto al pubblico il mercoledì dalle 16.30 alle 18 e il giovedì dalle 10 alle 12. A curarlo sarà il patronato Acli attraverso volontari ed operatori specializzati che nei vari ambiti di intervento offriranno gratuitamente informazione, consulenza, assistenza e tutela in materia di diritti di pensione, invalidità, assegni familiari, tutele per maternità, disoccupazione, malattia, immigrazione e lavoro domestico. Le persone verranno inoltre accompagnate negli adempimenti necessari per ottenerli. Grazie alla collaborazione con la Lega consumatori, sarà presente un avvocato per consulenze su assicurazioni e R.c. auto e sinistri, garanzia prodotti, bollette acqua, luce, gas e telefonia, multe, cartelle Equitalia, problemi finanziari, sanità, diritto di famiglia. "Questo – dichiara Borzi – è il primo polo della misericordia che inauguriamo per il Giubileo", espressione "del nuovo umanesimo al quale ci ha richiamato Papa Francesco" a Firenze. Di "strumento molto utile per i nostri parrocchiani" parla don Raciti. "Accoglieremo chiunque avrà bisogno di aiuto" assicura, "senza chiedere né carte d'identità, né appartenenza religiosa".



## Omniroma-GIUBILEO, ACLI ROMA: DOMANI INAUGURAZIONE PRIMO "SPORTELLLO MISERICORDIA"

(OMNIROMA) Roma, 20 NOV - "Nasce in una delle periferie della Capitale, presso la parrocchia di San Gelasio I, in via Fermo Corni 1, grazie alle Acli di Roma il primo 'Sportello della Misericordia' dedicato all'esigibilità dei diritti soprattutto per le persone in stato di disagio economico e sociale per gli immigrati (tutele previdenziali, diritto di famiglia, immigrazione, lavoro domestico, etc..). La presentazione si terrà domani, sabato 21 novembre 2015, alle ore 16 presso la parrocchia San Gelasio I e interverranno Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e provincia, Monsignor Enrico Feroci, direttore della Caritas diocesana di Roma, Don Giuseppe Raciti, parroco di San Gelasio, e Matteo Mariottini, direttore del Patronato ACLI di Roma". Così in una nota le Acli di Roma.

"Lo 'Sportello della Misericordia' sarà aperto al pubblico il mercoledì dalle 16.30 alle 18 e il giovedì dalle 10 alle 12. A curarlo sarà il Patronato delle Acli di Roma attraverso volontari ed operatori specializzati che nei vari ambiti di intervento offerti garantiscono gratuitamente e con competenza informazione, consulenza, assistenza e tutela. Sarà un luogo di aiuto che informerà le persone sui diritti legati alla pensione, invalidità, assegni familiari, tutele per maternità, disoccupazione, malattia, immigrazione e lavoro domestico e le accompagnerà negli adempimenti necessari per ottenerli - si legge nel comunicato - Inoltre, grazie alla collaborazione con la Lega Consumatori, sarà presente un avvocato per consulenze su assicurazioni e R.C. auto e sinistri, garanzia prodotti, bollette acqua, luce, gas e telefonia, multe, cartelle Equitalia, problemi finanziari, sanità e consulenza su diritto di famiglia. In tutta la città il Patronato delle ACLI di Roma opera attraverso 31 Operatori specializzati, 54 Promotori Sociali Volontari, 18 consulenti medici e legali con più di 40 uffici tra sedi principali e recapiti, nei quali riceve ogni anno tra le 15.000 e 20.000 persone. Nell'ultimo anno sono state attivate 37.350 pratiche, di cui 24.977 di Previdenza e assistenza (pensioni, assegno sociale, disoccupazione, maternità, assegni familiari, ...), 2.492 in materia di immigrazione (permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari) e 9.881 pratiche per il riconoscimento dell'invalidità".

"Questo di San Gelasio - dichiara Lidia Borzi, presidente della Acli di Roma - è il primo Polo della Misericordia che inauguriamo per il Giubileo. Un servizio permanente, volto a favorire l'esigibilità dei diritti, che rappresenta una concreta espressione del nuovo umanesimo al quale ci ha richiamato Papa Francesco al recente convegno ecclesiale di Firenze. Lo abbiamo inteso come polo perché funzionerà sul principio delle porte sociali, mettendo in rete non solo una serie di servizi e progetti delle Acli di Roma, come il progetto di recupero 'il pane A Chi Serve' o quello destinato ai giovani e lavoro 'Job to Go, il lavoro svolta' per fare due esempi, ma anche creando legami con le altre realtà del territorio, in una logica che valorizza le eccellenze e minimizza le sovrapposizioni. Vogliamo dare concretezza alla Misericordia affinché l'impegno per l'Anno Santo straordinario diventi ordinario per contribuire a ridare Speranza alla nostra città".

"Sempre di più - aggiunge Matteo Mariottini, direttore del Patronato delle Acli di Roma - sono le istanze che il Patronato Acli di Roma si trova a gestire per far fronte a nuove povertà determinate dalla crisi che ha caratterizzato questi ultimi anni. Il nostro impegno, che ci caratterizza da sempre, ma che in questi anni si è fatto più esigente, è fare in modo che attraverso l'accompagnamento della persona nel conoscere ed esigere i propri diritti si possa il più possibile alleviare il disagio non solo economico delle persone, rimuovere gli ostacoli per il pieno esercizio dei propri diritti di cittadinanza e promuovere equità e giustizia sociale".

"Ho colto molto volentieri - conclude don Giuseppe Raciti, parroco di San Gelasio - la proposta delle ACLI di aprire questo sportello, che sarà uno strumento molto utile per i nostri parrocchiani. Da anni cerchiamo di essere al fianco delle persone più bisognose e ci interroghiamo su come restituire loro dignità, credo che aiutarli a conoscere i loro diritti e capire come farli valere sia un ottimo sistema per raggiungere questo obiettivo e aiutarli in maniera ancora più efficace di quanto già facciamo. È un segno importante di speranza, soprattutto nell'anno del Giubileo della Misericordia, per questo accoglieremo chiunque avrà bisogno di aiuto, famiglie, anziani, immigrati, senza fare distinzioni e senza chiedere né carte d'identità, né appartenenza religiosa".

red

## **Giubileo; Acli Roma: apre "Sportello della Misericordia" per la tutela dei cittadini soprattutto quelli più fragili**

(DIRE) - ROMA, 20 NOV - Nasce in una delle periferie della Capitale, presso la parrocchia di San Gelasio I, in via Fermo Corni 1, grazie alle ACLI di Roma il primo "Sportello della Misericordia" dedicato all'esigibilità dei diritti soprattutto per le persone in stato di disagio economico e sociale per gli immigrati (tutele previdenziali, diritto di famiglia, immigrazione, lavoro domestico, etc..). La presentazione si terrà domani, sabato 21 novembre 2015, alle ore 16 presso la parrocchia San Gelasio I e intervengono Lidia Borzi, presidente delle ACLI di Roma e provincia, Mons. Enrico Feroci, direttore della Caritas diocesana di Roma, Don Giuseppe Raciti, parroco di San Gelasio, e Matteo Mariottini, direttore del Patronato ACLI di Roma. Lo "Sportello della Misericordia" sarà aperto al pubblico il mercoledì dalle 16.30 alle 18 e il giovedì dalle 10 alle 12. A curarlo sarà il Patronato delle ACLI di Roma attraverso volontari ed operatori specializzati che nei vari ambiti di intervento offerti garantiscono gratuitamente e con competenza informazione, consulenza, assistenza e tutela. Sarà un luogo di aiuto che informerà le persone sui diritti legati alla pensione, invalidità, assegni familiari, tutele per maternità, disoccupazione, malattia, immigrazione e lavoro domestico e le accompagnerà negli adempimenti necessari per ottenerli. Inoltre, grazie alla collaborazione con la Lega Consumatori, sarà presente un avvocato per consulenze su assicurazioni e R.C. auto e sinistri, garanzia prodotti, bollette acqua, luce, gas e telefonia, multe, cartelle Equitalia, problemi finanziari, sanità e consulenza su diritto di famiglia. In tutta la città il Patronato delle ACLI di Roma opera attraverso 31 Operatori specializzati, 54 Promotori Sociali Volontari, 18 consulenti medici e legali con più di 40 uffici tra sedi principali e recapiti, nei quali riceve ogni anno tra le 15.000 e 20.000 persone. Nell'ultimo anno sono state attivate 37.350 pratiche, di cui 24.977 di Previdenza e assistenza (pensioni, assegno sociale, disoccupazione, maternità, assegni familiari, ...), 2.492 in materia di immigrazione (permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari) e 9.881 pratiche per il riconoscimento dell'invalidità. "Questo di San Gelasio – dichiara Lidia Borzi, presidente della ACLI di Roma – è il primo Polo della Misericordia che inauguriamo per il Giubileo. Un servizio permanente, volto a favorire l'esigibilità dei diritti, che rappresenta una concreta espressione del nuovo umanesimo al quale ci ha richiamato Papa Francesco al recente convegno ecclesiale di Firenze. Lo abbiamo inteso come polo perché funzionerà sul principio delle porte sociali, mettendo in rete non solo una serie di servizi e progetti delle ACLI di Roma, come il progetto di recupero "il pane A Chi Serve" o quello destinato ai giovani e lavoro "Job to Go, il lavoro svolta" per fare due esempi, ma anche creando legami con le altre realtà del territorio, in una logica che valorizza le eccellenze e minimizza le sovrapposizioni. Vogliamo dare concretezza alla Misericordia affinché l'impegno per l'Anno Santo straordinario diventi ordinario per contribuire a ridare Speranza alla nostra città". "Sempre di più – aggiunge Matteo Mariottini, direttore del Patronato delle ACLI di Roma – sono le istanze che il Patronato Acli di Roma si trova a gestire per far fronte a nuove povertà determinate dalla crisi che ha caratterizzato questi ultimi anni. Il nostro impegno, che ci caratterizza da sempre, ma che in questi anni si è fatto più esigente, è fare in modo che attraverso l'accompagnamento della persona nel conoscere ed esigere i propri diritti si possa il più possibile alleviare il disagio non solo economico delle persone, rimuovere gli ostacoli per il pieno esercizio dei propri diritti di cittadinanza e promuovere equità e giustizia sociale". "Ho colto molto volentieri – conclude don Giuseppe Raciti, parroco di San Gelasio – la proposta delle ACLI di aprire questo sportello, che sarà uno strumento molto utile per i nostri parrocchiani. Da anni cerchiamo di essere al fianco delle persone più bisognose e ci interroghiamo su come restituire loro dignità, credo che aiutarli a conoscere i loro diritti e capire come farli valere sia un ottimo sistema per raggiungere questo obiettivo e aiutarli in maniera ancora più efficace di quanto già facciamo. È un segno importante di speranza, soprattutto nell'anno del Giubileo della Misericordia, per questo accoglieremo chiunque avrà bisogno di aiuto, famiglie, anziani, immigrati, senza fare distinzioni e senza chiedere né carte d'identità, né appartenenza religiosa". (DIRE).

## Roma: Borzì e Feroci inaugurano primo “sportello della misericordia”

Lazio 3 mins ago



(AGENPARL)- Roma 20 nov 2015 –

Nasce in una delle periferie della Capitale, presso la parrocchia di San Gelasio I, in via Fermo Corni 1, grazie alle ACLI di Roma il primo “Sportello della Misericordia” dedicato all’esigibilità dei diritti soprattutto per le persone in stato di disagio economico e sociale per gli immigrati (tutele previdenziali, diritto di famiglia, immigrazione, lavoro domestico, etc..).

La presentazione si terrà domani, sabato 21 novembre 2015, alle ore 16 presso la parrocchia San Gelasio I e intervengono LIDIA BORZÌ, presidente delle ACLI di Roma e provincia, Mons. ENRICO FEROCI, direttore della Caritas diocesana di Roma, Don GIUSEPPE RACITI, parroco di San Gelasio, e MATTEO MARIOTTINI, direttore del Patronato ACLI di Roma.

Lo “Sportello della Misericordia” sarà aperto al pubblico il mercoledì dalle 16.30 alle 18 e il giovedì dalle 10 alle 12. A curarlo sarà il Patronato delle ACLI di Roma attraverso volontari ed operatori specializzati che nei vari ambiti di intervento offerti garantiscono gratuitamente e con competenza informazione, consulenza, assistenza e tutela. Sarà un luogo di aiuto che informerà le persone sui diritti legati alla pensione, invalidità, assegni familiari, tutele per maternità, disoccupazione, malattia, immigrazione e lavoro domestico e le accompagnerà negli adempimenti necessari per ottenerli.

Inoltre, grazie alla collaborazione con la Lega Consumatori, sarà presente un avvocato per consulenze su assicurazioni e R.C. auto e sinistri, garanzia prodotti, bollette acqua, luce, gas e telefonia, multe, cartelle Equitalia, problemi finanziari, sanità e consulenza su diritto di famiglia.

In tutta la città il Patronato delle ACLI di Roma opera attraverso 31 Operatori specializzati, 54 Promotori Sociali Volontari, 18 consulenti medici e legali con più di 40 uffici tra sedi principali e recapiti, nei quali riceve ogni anno tra le 15.000 e 20.000. Nell’ultimo anno sono state attivate 37.350 pratiche, di cui 24.977 di Previdenza e assistenza (pensioni, assegno sociale, disoccupazione, maternità, assegni familiari, ...), 2.492 in materia di immigrazione (permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari) e 9.881 pratiche per il riconoscimento dell’invalidità.

“Questo di San Gelasio – dichiara Lidia Borzì, presidente della ACLI di Roma – è il primo Polo della Misericordia che inauguriamo per il Giubileo. Un servizio permanente, volto a favorire l’esigibilità dei diritti, che rappresenta una concreta espressione del nuovo umanesimo al quale ci ha richiamato Papa Francesco al recente convegno ecclesiale di Firenze. Lo abbiamo inteso come polo perché funzionerà sul principio delle porte sociali, mettendo in rete non solo una serie di servizi e progetti delle ACLI di Roma, come il progetto di recupero “il pane A Chi Serve” o quello destinato ai giovani e lavoro “Job to Go, il lavoro svolta” per fare due esempi, ma anche creando legami con le altre realtà del territorio, in una logica che valorizza le eccellenze e minimizza le sovrapposizioni. Vogliamo dare concretezza alla Misericordia affinché l’impegno per l’Anno Santo straordinario diventi ordinario per contribuire a ridare Speranza alla nostra città”.

“Sempre di più – aggiunge Matteo Mariottini, direttore del Patronato delle ACLI di Roma – sono le istanze che il Patronato Acli di Roma si trova a gestire per far fronte a nuove povertà determinate dalla crisi che ha caratterizzato questi ultimi anni. Il nostro impegno, che ci caratterizza da sempre, ma che in questi anni si è fatto più esigente, è fare in modo che attraverso l’accompagnamento della persona nel conoscere ed esigere i propri diritti si possa il più possibile alleviare il disagio non solo economico delle persone, rimuovere gli ostacoli per il pieno esercizio dei propri diritti di cittadinanza e promuovere equità e giustizia sociale”.

“Ho colto molto volentieri – conclude don Giuseppe Raciti, parroco di San Gelasio – la proposta delle ACLI di aprire questo sportello, che sarà uno strumento molto utile per i nostri parrocchiani. Da anni cerchiamo di essere al fianco delle persone più bisognose e ci interroghiamo su come restituire loro dignità, credo che aiutarli a conoscere i loro diritti e capire come farli valere sia un ottimo sistema per raggiungere questo obiettivo e aiutarli in maniera ancora più efficace di quanto già facciamo. È un segno importante di speranza, soprattutto nell’anno del Giubileo della Misericordia, per questo accoglieremo chiunque avrà bisogno di aiuto, famiglie, anziani, immigrati, senza fare distinzioni e senza chiedere né carte d’identità, né appartenenza religiosa”.



## GIUBILEO, OGGI INAUGURAZIONE DEL PRIMO "SPORTELLLO DELLA MISERICORDIA"

**novembre 21** 11:24  
2015

GIUBILEO; ACLI ROMA: OGGI BORZI E FEROCI INAUGURANO PRIMO "SPORTELLLO DELLA MISERICORDIA" PER LA TUTELA DEI CITTADINI SOPRATTUTTO QUELLI PIÙ FRAGILI

Nasce in una delle periferie della Capitale, presso la parrocchia di San Gelasio I, in via Fermo Corni 1, grazie alle ACLI di Roma il primo "Sportello della Misericordia" dedicato all'esigibilità dei diritti soprattutto per le persone in stato di disagio economico e sociale per gli immigrati (tutele previdenziali, diritto di famiglia, immigrazione, lavoro domestico, etc..).

La presentazione si terrà oggi, **sabato 21 novembre 2015, alle ore 16** presso la parrocchia San Gelasio I e interverranno **LIDIA BORZI**, presidente delle ACLI di Roma e provincia, **Mons. ENRICO FEROCI**, direttore della Caritas diocesana di Roma, **Don GIUSEPPE RACITI**, parroco di San Gelasio, e **MATTEO MARIOTTINI**, direttore del Patronato ACLI di Roma.

Lo "Sportello della Misericordia" sarà aperto al pubblico il mercoledì dalle 16.30 alle 18 e il giovedì dalle 10 alle 12. A curarlo sarà il Patronato delle ACLI di Roma attraverso volontari ed operatori specializzati che nei vari ambiti di intervento offerti garantiscono gratuitamente e con competenza informazione, consulenza, assistenza e tutela. Sarà un luogo di aiuto che informerà le persone sui diritti legati alla pensione, invalidità, assegni familiari, tutele per maternità, disoccupazione, malattia, immigrazione e lavoro domestico e le accompagnerà negli adempimenti necessari per ottenerli.

Inoltre, grazie alla collaborazione con la Lega Consumatori, sarà presente un avvocato per consulenze su assicurazioni e R.C. auto e sinistri, garanzia prodotti, bollette acqua, luce, gas e telefonia, multe, cartelle Equitalia, problemi finanziari, sanità e consulenza su diritto di famiglia.

In tutta la città il Patronato delle ACLI di Roma opera attraverso **31 Operatori specializzati, 54 Promotori Sociali Volontari, 18 consulenti medici e legali** con più di **40 uffici** tra sedi principali e recapiti, nei quali riceve ogni anno tra le **15.000 e 20.000 persone**.

Nell'ultimo anno sono state attivate **37.350 pratiche**, di cui 24.977 di Previdenza e assistenza (pensioni, assegno sociale, disoccupazione, maternità, assegni familiari, ...), 2.492 in materia di immigrazione (permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari) e 9.881 pratiche per il riconoscimento dell'invalidità.

"Questo di San Gelasio – dichiara Lidia Borzi, presidente della ACLI di Roma – è il primo Polo della Misericordia che inauguriamo per il Giubileo. Un servizio permanente, volto a favorire l'esigibilità dei diritti, che rappresenta una concreta espressione del nuovo umanesimo al quale ci ha richiamato Papa Francesco al recente convegno ecclesiale di Firenze. Lo abbiamo inteso come polo perché funzionerà sul principio delle porte sociali, mettendo in rete non solo una serie di servizi e progetti delle ACLI di Roma, come il progetto di recupero "il pane A Chi Serve" o quello destinato ai giovani e lavoro "Job to Go, il lavoro svolta" per fare due esempi, ma anche creando legami con le altre realtà del territorio, in una logica che valorizza le eccellenze e minimizza le sovrapposizioni. Vogliamo dare concretezza alla Misericordia affinché l'impegno per l'Anno Santo straordinario diventi ordinario per contribuire a ridare Speranza alla nostra città".

"Sempre di più – aggiunge Matteo Mariottini, direttore del Patronato delle ACLI di Roma – sono le istanze che il Patronato Acli di Roma si trova a gestire per far fronte a nuove povertà determinate dalla crisi che ha caratterizzato questi ultimi anni. Il nostro impegno, che ci caratterizza da sempre, ma che in questi anni si è fatto più esigente, è fare in modo che attraverso l'accompagnamento della persona nel conoscere ed esigere i propri diritti si possa il più possibile alleviare il disagio non solo economico delle persone, rimuovere gli ostacoli per il pieno esercizio dei propri diritti di cittadinanza e promuovere equità e giustizia sociale".

"Ho colto molto volentieri – conclude don Giuseppe Raciti, parroco di San Gelasio – la proposta delle ACLI di aprire questo sportello, che sarà uno strumento molto utile per i nostri parrocchiani. Da anni cerchiamo di essere al fianco delle persone più bisognose e ci interroghiamo su come restituire loro dignità, credo che aiutarli a conoscere i loro diritti e capire come farli valere sia un ottimo sistema per raggiungere questo obiettivo e aiutarli in maniera ancora più efficace di quanto già facciamo. È un segno importante di speranza, soprattutto nell'anno del Giubileo della Misericordia, per questo accoglieremo chiunque avrà bisogno di aiuto, famiglie, anziani, immigrati, senza fare distinzioni e senza chiedere né carte d'identità, né appartenenza religiosa".

## GIUBILEO/ Apre a Roma il primo “sportello misericordia”

Log In [Tweet](#) [Pin it](#) [Share](#)

Nasce in una delle periferie della Capitale il primo «Sportello della Misericordia». Situato nella parrocchia San Gelasio I, sarà gestito dalle Acli «Sarà un luogo di aiuto – spiega una nota – che informerà le persone sui diritti legati alla pensione, invalidità, assegni familiari, tutele per maternità, disoccupazione, malattia, immigrazione e lavoro domestico e le accompagnerà negli adempimenti necessari per ottenerli». Inoltre, con la collaborazione della Lega Consumatori, sarà presente un avvocato per consulenze su assicurazioni e Rc Auto e sinistri, garanzia prodotti, bollette acqua, luce, gas e telefonia, multe, cartelle Equitalia, problemi finanziari, sanità e consulenza su diritto di famiglia. La presentazione si terrà domani pomeriggio presso la stessa parrocchia.